



Aprilia

Oltre 31mila bollette Tari Cinque milioni da incassare

**Stanno per partire
dall'Ufficio Tributi del
Comune di Aprilia 31.005
avvisi di pagamento relativi
al saldo Tari 2024, da pagare
entro il 16 dicembre. Il
Comune punta a riscuotere
cinque milioni di euro.**

A pag. 37



In partenza 31.005 bollette 5 milioni di Tari da incassare

APRILIA

Stanno per partire dall'Ufficio Tributi del Comune di Aprilia 31.005 documenti di pagamento relativi al saldo Tari 2024, che verranno recapitati nei prossimi giorni nelle case dei cittadini. Di questi, 26.657 avvisi saranno spediti a mezzo posta ordinaria, 3.138 arriveranno tramite mail e 1.199 tramite pec. Le bollette della raccolta rifiuti andranno pagate entro il 16 dicembre. Il servizio costerà alle casse dell'ente circa 20 mila euro, ma permetterà di incassare oltre cinque milioni di euro.

Secondo le stime fatte dagli uffici comunali, l'accertamento sull'ammontare residuo del ruolo tari per il 2024 si struttura in due tronconi. Il primo riguarda oltre 4 milioni e 945 mila euro ad integrazione dell'attività di

verifica fatta nei mesi precedenti dall'ufficio tributi. Questi soldi riguardano però l'acconto Tari che molti apriliani hanno già regolarmente versato entro l'estate. C'è poi un secondo troncone che riguarda invece il saldo della tassa sui rifiuti, pari al 30% della stessa. In questo caso il Comune si aspetta di incassare entro fine anno 5 milioni e 476 mila euro. Soldi fondamentali per le casse del comune che molto spesso deve fare i conti con un esercito di evasori.

Intanto, arrivano buone notizie sul fronte dell'andamento della raccolta differenziata in città. Secondo i dati in possesso della Progetto Ambiente, infatti, al 30 settembre di quest'anno la percentuale di differenziata si attesta al 72,5%, uno 0,3% in più rispetto al mese di giugno, vale a dire l'ultima rilevazione fatta. Un andamento positivo, se si pensa ai cinque punti per-

centuali persi in quattro anni, tra il 2019 e il 2022. Nel 2019 infatti,

stando ai dati del catasto Ispra la raccolta porta a porta aveva permesso di differenziare il 75,4% dell'immondizia, dato sceso al 74,7% nel 2020, al 73,17 del 2021 e al 70,4 del 2022. Un calo che ha risentito anche, ma non solo, del periodo Covid, quando i pazienti positivi dovevano sospendere la raccolta differenziata e gettare tutto indistintamente nell'indifferenziato. Considerato l'alto numero di contagiati, il servizio ne ha risentito. Nel 2023 la percentuale era scesa fino al 69%, per poi riprendere a crescere fino al dato soddisfacente di settembre



Peso: 33-1%, 37-19%



RIDA
ambiente

Sezione:RIFIUTI LAZIO

Il Messaggero
LATINA

Rassegna del: 10/11/24
Edizione del:10/11/24
Estratto da pag.:33,37
Foglio:2/2

2024. Resta il grosso problema dei rifiuti abbandonati in strada e delle discariche abusive: la loro bonifica incide negativamente su questa percentuale.

S.Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALE LA PERCENTUALE DI DIFFERENZIATA A SETTEMBRE 2024 SI ATTESTA AL 72,5% NEL 2022 ERA SCESO FINO AL 70,4%

OLTRE 26MILA AVVISI SARANNO INVIATI PER POSTA, GLI ALTRI VIA MAIL O PEC VENTIMILA EURO PER LA SPEDIZIONE

La sede dell'ufficio tributi del Comune di Aprilia



Peso:33-1%,37-19%